

UDC FORMA

AL VIA LA TRE GIORNI DI FORMAZIONE POLITICA E CULTURALE DEI GIOVANI VERSO IL PARTITO DELLA NAZIONE

“Young Summer Camp” 3 giorni di formazione e approfondimento politico e culturale. Ma anche un’occasione di incontro e di divertimento tra ragazzi dai 18 ai 35 anni. Questa è l’iniziativa che i giovani veneti dell’Unione di Centro stanno organizzando e proponendo ai coetanei di tutta Italia per il week end del 23, 24, 25 luglio a Jesolo.

Una scuola voluta dai giovani che chiedono sempre di più gli strumenti per entrare nel mondo della politica, per comunicare e per interagire tra loro. Sarà un fine settimana ricco di contenuti. Si comincerà il sabato mattina con il tema “Giovani: presente o futuro di un paese in crisi?” un’occasione per ascoltare le esperienze di giovani che si sono fatti da se’. Seguirà la suddivisione in focus group: dalla comunicazione all’utilizzo di internet, dall’esperienza di giovani amministratori al confronto tra movimenti giovanili dei partiti europei. La tre giorni si chiuderà la domenica con la presenza del leader PIERFERDINANDO CASINI, che salirà sul palco per confrontarsi con i giovani. Ma la Summer Camp di Jesolo non sarà solo formazione tra i banchi. Riteniamo fondamentale che ci siano anche momenti di aggregazione – spiega Marco Da Rin, commissario giovani UDC del nord-est. Siamo già un bel gruppo qui in Veneto, e avremo l’occasione di conoscere e interagire anche con le realtà giovanili di altre regioni. Ci auguriamo che altri ragazzi estranei alla politica si avvicinino al nostro movimento ed entrino a far parte della nostra grande famiglia”!

MARCO ZABOTTI NOMINATO PRESIDENTE UDC VENETO VERSO IL PARTITO DELLA NAZIONE

Il coordinamento regionale dell’Unione di Centro del Veneto verso il partito della Nazione presieduto dal Segretario regionale on. Antonio De Poli si e’ riunito lunedì sera presso la sede regionale di Padova, per dare il benvenuto al nuovo presidente del coordinamento UDC verso il Partito della Nazione, Marco Zabotti. In questa fase di nascita del nuovo soggetto politico l’Udc ha provveduto a nominare il coordinatore regionale, on. Antonio De Poli, il presidente, e i vari commissari provinciali.

Dalla prossima settimana inizieranno gli incontri su tutte le province venete, partendo da **giovedì 1 luglio a Venezia, venerdì 2 luglio a Belluno, lunedì 5 luglio a Verona, domenica 11 luglio a Treviso, venerdì 16 luglio a Rovigo, per concludersi a Padova il 30 luglio 2010.**



IN QUESTO NUMERO

1.1 LA POLITICA LEGHISTA ISOLA IL VENETO.

Antonio De Poli Segretario Regionale Udc spiega le ragioni

1.2 26 GIUGNO 2010 IL RADUNO IRANIANO A PARIGI

La più grande manifestazione iraniana tenutasi in esilio

1.3 YOUNG SUMMER CAMP

L’ANTEPRIMA DELLA LOCANDINA E LA PROGRAMMAZIONE DELLA

TRE GIORNI. A BREVE ULTERIORI DETTAGLI



LA POLITICA LEGHISTA ISOLA IL VENETO: ECCO LE RAGIONI



Ultimi atti di schizofrenia padana. Definirei così le uscite di Zaia degli ultimi 15 giorni.

La Lega sta dimostrando di essere una contraddizione continua. Con una mano scrive e con l'altra cancella. Ma questo teatrino non potrà andare avanti in eterno. Forse sta cercando di disorientare i cittadini che chiedono risposta.

Regalerò una bussola al governatore Veneto. Chissà che ritrovi la giusta via! Forse nemmeno lui sa più da che parte stare. E lo slogan usato in campagna elettorale 'Prima i veneti' si dimostra ancora una volta una bufala.

Abbiamo assistito alla parata delle promesse che il Governatore Zaia non è riuscito a mantenere. E sono passati solo due mesi dal suo insediamento a Palazzo Balbi. Prima la candidatura di Venezia quale città ospitante le Olimpiadi 2020, poi la candidatura di Cortina d'Ampezzo per le Olimpiadi invernali e adesso la finale di Miss Italia a Jesolo. Promesse fatte. Manifestazioni per le quali il Governatore ha speso molte parole e per le quali si era impegnato. Eventi che avrebbero di certo dato uno slancio alla nostra economia colpita dalla crisi. Ma resteranno proposte, perché nemmeno questa volta il Governatore è stato di parola.

Un partito che siede al governo che continua a calpestare la nostra storia, la nostra unità, la nostra nazione. Stanno portando avanti una politica dell'odio e della divisione, una politica del "loro contro il resto del mondo". Così facendo ci porteranno a isolarci dal resto della nostra bellissima Italia. Finiremo per restare da soli senza un'identità, se non quella verde. Che per ora non ha portato alcun frutto al nostro Veneto.

Ormai tutte le regioni sono in rivolta per i tagli da parte del Governo. Il Veneto dovrebbe passare da 1,8 milioni a 900 milioni praticamente 50% in meno. È una pura follia. Ed è follia che il Presidente della Regione Veneto non si attivi in maniera seria. Indubbiamente questo Governo ha bisogno di uno scossone. I nostri Comuni sono ormai ridotti all'osso, e si ritrovano a dover spiegare ai cittadini che non possono più garantire servizi e sostegni.

Capisco l'umore e la rabbia dei sindaci che ogni giorno si interfacciano con i cittadini. Ma da alte cariche, come quella del Presidente della Regione ci dovrebbe essere un atteggiamento più istituzionale. Invece di scendere in piazza con i cittadini per unirsi al loro coro di rabbia, sia più costruttivo e si comporti da Governatore battendo i pugni nei salotti romani e al Governo. Perché l'unico taglio che vogliamo vedere è quello degli slogan che questa maggioranza continua a vendere ai cittadini, promettendo risposte concrete senza nessuna attuazione. L'Unione di Centro in Consiglio Regionale ha presentato dei progetti di legge che potrebbero concretamente aiutare la nostra regione. La proposta di un patto di stabilità regionale, il PDL per un Veneto a Statuto speciale, e la legge sulla famiglia. Inoltre pochi giorni fa il gruppo Udc ha presentato una proposta di revisione dello Statuto della Regione del Veneto.

Risposte concrete per cercare di sanare questo periodo di crisi che vede fabbriche chiudere, lavoratori perdere il proprio posto e famiglie ridotte sul lastrico. Da parte del Governo invece vediamo solo tagli ai fondi destinati alle fasce più deboli, tagli ai comuni che sono i primi interlocutori dei cittadini. Noi continuiamo a restare al fianco dei nostri comuni, delle famiglie, dei lavoratori e delle imprese. Ieri con la battaglia per il 20% Irpef. Oggi nel loro impegno contro i tagli del Governo. Abbiamo iniziato ad incontrare i sindaci del padovano - per presentare le nostre proposte, e speriamo - che al di là dei colori politici si guardi ai contenuti delle nostre proposte e alle risposte concrete che queste Proposte di Legge potranno dare ai nostri cittadini.

Antonio De Poli

MOBILITAZIONE A PARIGI PER IL POPOLO DELLA RESISTENZA IRANIANA



E' una storia, quella del popolo iraniano, che non si può imparare dai libri. La si legge nei volti di chi e' scappato dal proprio paese per sfuggire alla dittatura, e da lontano continua a lottare per la libertà e la democrazia della propria terra. A Parigi, nella cittadina di Taverny, sabato 26 giugno il popolo della resistenza iraniana e' giunto da tutte le parti del mondo per gridare alla libertà e fare appello alla comunità internazionale per sostenere il cambiamento democratico in

Iran. Nello stadio Jean Bouin di Taverny le oltre 100mila persone hanno voluto ricreare il loro Iran, un paese libero e democratico.

Uno stadio gremito di gente, che sventolava bandiere lilla, e si copriva dal sole con cappelli dello stesso colore. Canti della loro terra attraverso le voci dei giovani che non hanno mai visto il loro paese, ma sentono l'attaccamento alla cultura e lottano per difendere la loro identità. Un'atmosfera di festa, perché a loro il nemico non fa paura. E la voglia di combattere per la democrazia. Quando sul palco sale il Presidente eletto del Consiglio, Maryam Rajavi gli animi si accendono ancor di più. Nel suo intervento ha chiesto la creazione di una nuova società nel loro paese in base alla libertà, l'uguaglianza, e diritti umani.

PIER FERDINANDO CASINI VICINO AL POPOLO IRANIANO

"Sono vicino ai 100mila amici iraniani che ieri, a Parigi, si sono riuniti per chiedere democrazia e libertà. Sono vicino con l'animo, la mente e il cuore a questo Paese straordinario che è l'Iran pieno di intellettuali, di uomini e donne ricchi di qualità. Pieno di tanti giovani che, grazie a internet, riferiscono al mondo le violenze di cui sono vittime e lottano con coraggio per riprendersi il loro futuro. Pieno di tanti esuli che, col cuore spezzato, sfidano un regime barbaro in nome della libertà. Quando in così tanti si uniscono per esprimere solidarietà e partecipazione a chi in quel Paese lotta contro la dittatura è il segno che l'Occidente ha ancora la voglia e la forza di difendere i valori su cui è fondata la propria democrazia. La voce forte e pacifica di una grande mobilitazione popolare è il modo migliore per mettere in moto una grande pressione politica internazionale in grado di fermare la repressione. La lotta per la libertà in Iran riguarda tutti noi: non solo perché è un principio giusto, ma anche perché dalla lotta di libertà di quel popolo, di quella nazione, dipende la pace nel mondo".



Pier Ferdinando Casini

Young 23-25 LUGLIO 2010

SUMMER CAMP

PER GIOVANI DAI 18 AI 35 ANNI

VIA LEVANTINA 100, LIDO DI JESOLO (VE)

PROGRAMMA DELLA SCUOLA DI FORMAZIONE per crescere...

“Giovani: presente o futuro di un paese in crisi?”

Esperienze di giovani che si sono fatti da se, come vedono il Veneto e l'Italia di oggi e di domani.

FOCUS GROUP

Il futuro è oggi – A tu per tu con un Hacker

Protagonisti del Cambiamento - Esperienze di giovani amministratori

Verso il Partito della Nazione: I movimenti giovanili dei partiti europei a confronto

Vecchi e nuovi media: Come scrivere un comunicato stampa/come gestire un blog di successo.

Presentazione del saggio di Arthur Schopenhauer: “L'arte di ottenere ragione”.

I GIOVANI INCONTRANO PIER FERDINANDO CASINI

per divertirsi insieme...

TORNEO DI CALCIO TENNIS, PALLAVOLO, CORSA COI SACCHI!

IN SPIAGGIA GIOCHI. tornei. APERITIVO.

PER ISCRIZIONI E COSTI

www.giovani.veneto.it INFO: +393920859405

fondazione
liberal

Gruppo UDC Consiglio Regionale del Veneto
Gruppo UDC Consiglio Regionale della Lombardia

GIOVANI VERSO

**IL PARTITO
DELLA NAZIONE**